

# Crimen Sollicitationis

Il [video più visto](#) in questi giorni è [un servizio della BBC](#) trasmesso il 1 Ottobre 2006.

Riferisce di un documento ufficiale della **Chiesa cattolica** dal titolo "[Crimen Sollicitationis](#)", che spiega come le gerarchie della Chiesa dovrebbero occultare i **reati sessuali**.

Il video è stato sottotitolato in italiano a cura di <http://www.bispensiero.it> e dura 40 minuti.

Di seguito è riportata una parte della traduzione del servizio dal sito di Bispensiero.

**“DOYLE** – Il Crimen Sollicitationis prescrive una politica di segretezza assoluta su tutti gli abusi. Quello che leggiamo qui è una chiara politica di copertura dei casi di abuso commessi dai preti. E anche la punizione per quelli che vorrebbero richiamare l’attenzione su questi crimini ad opera del clero. Il che prova che le gerarchie ecclesiastiche sono interessate unicamente al controllo della situazione. C’è la chiara evidenza che la preoccupazione è solo di controllare e contenere il problema. Da nessuna parte c’è scritto di aiutare le vittime. La sola cosa che impone, invece, è di terrorizzare le vittime con la minaccia di punirle se raccontano l’accaduto. L’obiettivo è proteggere la reputazione dei preti, finché la Chiesa non compia indagini. In pratica copre i preti pedofili.

**Speaker:** Fu Ratzinger a imporlo per 20 anni, l’uomo eletto Papa lo scorso anno. Nel 2001 Ratzinger emanò il seguito del Crimen Sollicitationis. Lo spirito era lo stesso. Ribadiva con enfasi la segretezza, pena la scomunica. Ne inviò una copia ad ogni vescovo del mondo. Recentemente ha aggiunto che tutte le accuse devono essere vagliate esclusivamente dal Vaticano. In altre parole solo Roma può pronunciarsi sugli abusi sessuali sui minori.

**DOYLE:** E’ tutto controllato dal Vaticano, e a capo del

Vaticano c'è il Papa. Joseph Ratzinger si occupò di questo per parecchi anni, dopo l'emanazione del Crimen Sollicitationis. Ha emanato il seguito del Crimen, e ora è Papa. Tutto questo significa che le regole e l'approccio sistematico non sono cambiati.

**COLM:** il nuovo documento fu un'opportunità mancata di modernizzare l'atteggiamento della Chiesa, proprio mentre stavano esplodendo gli scandali più gravi negli Stati Uniti.

**Speaker:** Colm andò allora a Roma per capire se si trattava di casi isolati sfuggiti al controllo del Vaticano o una copertura sistematica da parte delle gerarchie ecclesiastiche.

**COLM** – Mentre nel 2002 gli scandali esplodevano in Irlanda, centinaia di casi stavano emergendo negli Stati Uniti. Un rapporto degli USA denuncia 4.500 preti accusati di violenza o abusi sessuali sui minori.

**Speaker:** – Il centro degli scandali era Boston, e la storia si ripeté ancora una volta: i preti accusati venivano sollecitamente spostati da una parrocchia all'altra. Nuovamente veniva operata una copertura sistematica. Al vescovo prontamente allontanato subentrò allora Padre Patrick Wall, un ex benedettino al quale il Vaticano ordinò di imporre il Crimen Sollicitationis nelle diocesi del Minnesota.

**WAL:** Ero parte del sistema, ma mi accorsi di essere manovrato ingannevolmente. Fu la "notte dello spirito". Tutto quello in cui avevo creduto per 10 anni. Decisi di non lavorare più per una istituzione che si sforzava di sembrare santa, ma che pensava solo a proteggere se stessa..."

Scarica "La Settimana" N°19-vol2 del <b>14 Maggio 2007</b>
--